

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
TERRE E MESTIERI PER L'AUTONOMIA POSSIBILE

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A – Assistenza  
Area di intervento: 1 – Disabili

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

- 1) promozione della persona, del suo benessere psico-fisico e dei suoi diritti civili, favorendone l'integrazione nella famiglia, nel contesto socio-culturale e territoriale di appartenenza e nel mondo del lavoro, prevenendo e superando stati di emarginazione e destinando particolare attenzione alla qualità della vita;
- 2) implementazione del modello di politica sociale e sociosanitaria della "welfare community", con l'obiettivo della sostenibilità economica del sistema, della condivisione delle scelte e del sostegno all'iniziativa ed alla responsabilizzazione della comunità locale nel favorire l'inclusione comunitaria e sociale delle persone disabili;
- 3) diffusione della cultura della solidarietà e della partecipazione civile, con un approccio positivo alla disabilità.

Inoltre, il progetto vuole essere per i giovani che si dimostreranno interessati:

- un'occasione per conoscere il settore lavorativo dei servizi socio-educativi e della rete complessiva socio-sanitaria ed assistenziale, quale possibile proiezione ed orientamento di attività lavorativa;
- un'opportunità di crescita personale sperimentandosi quotidianamente in rapporti significativi e formativi.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il ruolo dei volontari è assimilabile alle funzioni socio-educative svolte dagli operatori di settore, in prevalente affiancamento agli stessi.

Le attività previste e specifiche per i volontari dovranno integrarsi con le normali attività in essere nelle diverse sedi di servizio così da rendere il volontario partecipe dell'intero flusso di lavoro che consente l'erogazione dei servizi stessi.

Le funzioni in cui il volontario sarà impegnato si possono sintetizzare in:

- supporto alle attività ricreative esterne al servizio (gite, uscite, ecc.);
- supporto alla gestione di attività ludico-sportive, espressivo-teatrali ed artistico-manuali;
- aiuto alla gestione "quotidiana" al centro (accogliimento, cura e igiene, ecc.);
- assistenza ai pasti;
- supporto allo svolgimento dei programmi socio-educativi finalizzati al mantenimento o allo sviluppo delle potenzialità delle persone disabili attraverso lo svolgimento di diverse attività (laboratori integrati, tempo libero, ecc.);
- intervento per favorire la vita di relazione, la comunicazione e l'integrazione sociale dell'utente anche in situazioni esterne;
- favorire il mantenimento dei rapporti parentali e con l'ambiente di origine nonché con l'ambiente di appartenenza;
- accompagnamento negli spostamenti, anche attraverso la guida di automezzi dell'Ente o all'utilizzo di mezzi pubblici, al fine di favorire la partecipazione degli utenti alle attività integrate esterne;
- azioni di sorveglianza e di contenimento psico-relazionale e comportamentale delle persone disabili;
- supporto all'autonomia personale e all'autodeterminazione;
- elaborazione brevi relazioni sulle attività;
- rilevazione risultati attraverso schede predefinite.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

n.10 posti con solo vitto così distribuiti:  
n.01 c/o centro diurno a MONFALCONE in VIA ARIS, 40/F

n.01 c/o centro diurno a MONFALCONE in VIA BOCCACCIO, 1  
n.01 c/o centro diurno a RONCHI dei LEGIONARI in VIA SOLESCIANO, 3  
n.01 c/o centro diurno a TURRIACO in VIA GALVANI, 3  
n.02 c/o centro diurno a GORIZIA in VIA FORTE DEL BOSCO, 20  
n.02 c/o centro diurno a GORIZIA in VIA DEGLI ORZONI, 56  
n.02 c/o centro diurno a GRADISCA D'ISONZO in VIA ZORUTTI, 35

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

monte ore annuo: 1145

giorni di servizio settimanali: 5, dal lunedì al venerdì

altro:

- osservanza della riservatezza dell'Ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- osservanza del codice di comportamento e dei regolamenti di funzionamento dell'Ente;
- rispetto delle disposizioni affisse nonché delle indicazioni fornite dagli Operatori Locali di Progetto rispetto alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- partecipazione ad ulteriori momenti di formazione, programmazione, verifica e monitoraggio utili ai fini del servizio/progetto;
- mobilità sul territorio con mezzi pubblici e/o dell'Ente per l'espletamento delle attività progettuali;
- disponibilità all'accompagnamento di utenti con mezzi pubblici e/o dell'Ente (anche guida);
- flessibilità dell'orario in caso di esigenze di servizio/progetto;
- eventuale impiego in ulteriori giornate (sabato e festivi) in occasione di eventi o iniziative organizzate in ambito di servizio/progetto;
- disponibilità a recuperare le ore effettuate per esigenze particolari ed in ulteriori giornate in concomitanza delle giornate di chiusura della sede di servizio;
- disponibilità a fruire i giorni di permesso prevalentemente in concomitanza delle giornate di chiusura della sede di servizio;
- disponibilità ad essere assegnati temporaneamente a sede diversa da quella di assegnazione in alcune giornate dell'anno di progetto: i centri diurni sono attivi per 44 settimane ovvero per 220 giorni all'anno, essendo sospesi per 4 settimane in periodo estivo e per 10 giornate complessive durante le festività natalizie e pasquali; essendo le giornate di permesso a disposizione dei volontari inferiori ai giorni di chiusura, le rimanenti giornate di servizio dovute saranno svolte presso le strutture funzionanti anche in detti periodi (incontri di lavoro nel parco e di formazione/informazione presso la sede CISI di Gradisca d'Isonzo, attiva tutto l'anno; servizio integrativo presso la sede operativa ANFFAS di Gorizia, attivo anche al sabato; due servizi di emergenza: uno presso la sede operativa ANFFAS di Gorizia, attivo per 4 settimane, e uno presso la sede CISI di Gradisca d'Isonzo, attivo per 2 settimane) oppure in occasione di attività integrative svolte in giornate di chiusura dei centri (sabato e festivi).

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

I candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando saranno ammessi alla selezione che prevede due fasi distinte:

- a) attribuzione dei punteggi in base a quanto riportato nell'allegato n. 3 della domanda di ammissione e al curriculum presentato;
- b) attribuzione di punteggi in base al colloquio personale con la redazione della scheda allegato 4 al bando volontari (max. 60 punti) ed una scheda di valutazione interna (max. 10 punti) che tiene conto dei seguenti fattori:
  - 1) capacità di autopresentazione
  - 2) specifici interessi e inclinazioni
  - 3) abilità pratico-manuali
  - 4) lavoro in equipe

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

solo requisiti previsti dal bando

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Competenze generali: sono quelle inerenti le figure socio-assistenziali ed educative che operano nei servizi dell'ente per le persone disabili. Tali competenze vengono certificate e riconosciute dall'Ente in caso di concorsi/selezioni presso il Consorzio e per eventuali altri riconoscimenti da parte di altri soggetti del privato sociale ai fini del curriculum vitae.

Competenze specifiche: abilità pratico-manuali, ludico-sportive e di animazione espressivo-teatrale nonché esperienza a valenza socio-educativa diretta con le persone disabili.

Competenze trasversali: valutazione delle proprie competenze, strategie volte all'ottimizzazione del lavoro di gruppo, gestioni delle relazioni in ambito lavorativo, elaborazione di modalità comunicative e relazionali mirate alla persona disabile e competenze acquisibili dai percorsi formativi attivati.

Le predette competenze potranno essere attestate dall'Ente utilizzando un "attestato standard"

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sono previste 80 ore di lezione, suddivise in 38 ore in aula e 42 ore teorico-pratiche in project working, sui seguenti argomenti:

- I modulo - Titolo: "Conoscenza dell'Ente"
- II modulo - Titolo: "Conoscenza del Settore"
- III modulo - Titolo: "Interventi e servizi dell'Ente"
- IV modulo - Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale"
- V modulo - Titolo: "Metodologie e strumenti specifici"
- VI modulo - Titolo: "Il futuro dell'Ente"